



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA

Cod. Fisc. 0047500 082 4

Pratica n. 11119 Anno 2019



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 22/2019 DEL 23.12.2019

Il Responsabile del Settore



- Vista la domanda presentata in data 12.11.2019 prot. n. 11119 dalla Signora Salvaggio Maria Vita nata a Castronovo di Sicilia il 07.07.1955 e residente a Settimo Torinese (TO) in Via Col di Nava n. 5 n.6 C. F. SLV MVT 55L47 C344J, tendente ad ottenere il permesso di costruire per il cambio di destinazione d'uso di un immobile da bottega ad abitazione e fusione dello stesso con altri due immobili già ad uso abitativo ubicati ai piani terra, primo e secondo di un fabbricato in muratura identificato al catasto fabbricati al foglio di mappa M.U particella n.822 sub 2 – sub 3 e particella n. 823 sub 3 Via Mastrangelo nn.6 - 8;
- Fatto presente che con la L.R. n. 16/2016 la regione Sicilia ha recepito con modifiche il DPR 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia);
- Visto art. 10, D.P.R. n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. 16/2016 che prevede il rilascio del permesso di costruire per i cambi di destinazione ricadente in Z.T.O. "A";
- Fatto presente che, così come documentato gli immobili di cui sopra, sono stati realizzati in data antecedente il 1942 e che pertanto così come esplicitato nella circolare Ministero dei LL.PP. 30.07.1985, n. 3357/25, *non comportano violazione edilizie, non ricorrendo i presupposti del reato, le costruzioni realizzate prime dell'entrata in vigore della legge urbanistica n. 1150/1942 e quelle realizzate fuori del centro edificato antecedentemente il 1° Settembre 1967;*
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Vista la variante al PRG per del Centro Storico approvata dall'Assessorato TT.AA. con decreto n. D. Dir. n. 1102/06 del 27.09.2006, nella quale, per ogni singolo immobile, vengono dettate le norme inerenti la tipologia di intervento;
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la L.R. n. 71/78;
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973, n°21;
- Vista la determina Sindacale n. 156 del 30.12.2004 di cui al comma 1 del succitato art. 21;
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;
- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 11.11.2019, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che la richiedente ai fini della disponibilità del bene ha prodotto la seguente documentazione Denuncia di Successione registrata 12.12.2017 al n.758 vol. 9990 in morte del Signor Salvaggio Calogero, registrata all'Agenzia delle entrate Ufficio territorio di Torino 2 in data 21. 05 2018 dalla quale si evince che gli eredi sono oltre alla richiedente anche il Sig. **Salvaggio Giovanni** nato a Castronovo di Sicilia il

02.11.1950 ed ivi residente in Via Ugo La Malfa, n 2, C.F SLV GNN 50S02 C344U, e che pertanto si ritiene dovere intestare il presente permesso a costruire ai Signori come sopra generalizzati;

RILASCIA

Ai signori

- **Salvaggio Giovanni** nato a Castronovo di Sicilia il 02.11.1950 ed ivi residente in Via Ugo La Malfa, n 2, C.F SLV GNN 50S02 C344U;
- **Salvaggio Maria Vita** nata a Castronovo di Sicilia il 07.07.1955 residente a Settimo Torinese (TO) in Via Col di Nava n. 5 n.6 C. F. SLV MVT 55L47 C344J.

PERMESSO DI COSTRUIRE

Per il cambio di destinazione d'uso di un immobile da bottega ad abitazione e fusione dello stesso con altri due immobili già ad uso abitativo ubicati ai piani terra, primo e secondo di un fabbricato in muratura identificato al catasto fabbricati al foglio di mappa M.U partecella n.822 sub 2 Cat C/1, Classe 2 Consistenza 20 mq Via Mastrangelo n. 8 piano terra, al foglio di mappa MU partecella n. 822 sub 3 Cat.A/4, Classe 5 Consistenza 2 vani Via Mastrangelo n. 6 piano primo, foglio di mappa n. 823 sub 3 Cat.A/4, Classe 3 Consistenza 1 vani Via Mastrangelo n. 6 piano secondo, secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Articolo 16 di D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art.7 della L.R. 16/2016

Il suddetto permesso di costruire è oneroso. Il contributo di che trattasi è pari ad € 551,37.

Il suddetto contributo risulta pagato giusto bonifico bancario del 06.012.2019.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
il presente atto di permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome dell'intestatario del permesso di costruire o l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero del presente provvedimento;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 - Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 - Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77 a euro 464

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.

Bollo

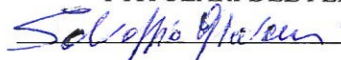
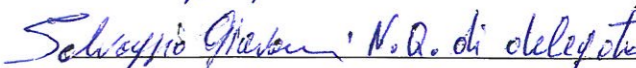
Il Responsabile del Settore


Arch. Cosima Orlando

I sottoscritti dichiarano di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizzano il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazione per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 23.12.2019

I TITOLARI DEL PERMESSO



de Salvaggio Maria Vita